



La Giovine Orchestra Genovese è stata fondata nel 1912 dal Padre barnabita Giovanni Semeria che, all'Istituto Vittorino da Feltre, raccoglie un gruppo di musicisti genovesi per creare un'orchestra giovanile, formata da soci sostenitori con buona parte di essi esecutori effettivi dell'orchestra, che diffondesse la musica strumentale attraverso l'organizzazione di concerti. Il primo concerto della GOG avvenne venerdì 5 gennaio 1912 all'Istituto dei Ciechi David Chiossone con la presentazione dell'oratorio Natale del giovane compositore Mario Barbieri, allievo di Giuseppe Martucci.

Dopo l'interruzione causata dalla prima guerra mondiale, l'attività sociale e concertistica riprende con opere di Claude Debussy e Maurice Ravel – una novità colta dal poeta Eugenio Montale, da sempre appassionato e praticante di musica (di cui sarà anche critico) che nel 1919 diventa socio dell'associazione. Nel 1921 Arturo Toscanini assume la presidenza onoraria. Il 21 febbraio 1940 Francis Poulenc suona la propria Suite Francese e accompagna il tenore Pierre Bernac, solo alcuni mesi dopo l'attività verrà nuovamente interrotta allo scoppio del secondo conflitto mondiale, ripartendo nel secondo dopoguerra con collaborazioni di Arturo Benedetti Michelangeli, del Trio di Trieste e del Quartetto Italiano. In questo periodo la GOG subisce una progressiva trasformazione: l'attività dell'orchestra andò diradandosi negli anni a favore dell'organizzazione di concerti con artisti ospiti. Dalla ripresa dell'attività concertistica dopo il secondo conflitto mondiale la GOG realizza oltre duemila concerti, spaziando dalla musica da camera tradizionale al folk, al jazz, a Ravi Shankar, a Bruce Springsteen, il quale si esibì al Carlo Felice il 13 aprile 1996. Hanno suonato per la GOG i grandi interpreti della scena musicale internazionale: Arturo Benedetti Michelangeli, Alfred Cortot, Dinu Lipatti, Walter Gieseking, Wilhelm Backhaus, Nikita Magaloff, Nathan Milstein, Itzhak Perlman, Wilhelm Kempff, Claudio Arrau, Vladimir Ashkenazy, David Oistrakh, Sliatoslav Richter, Arthur Rubinstein, Maurizio Pollini, Krystian Zimerman, Martha Argerich, Mstislav Rostropovich, Radu Lupu, Viktoria Mullova, Maxim Vengerov, András Schiff, Uto Ughi, Ton Koopman, Jordi Savall e tanti altri.

Nel 1991 viene inaugurato il Teatro Carlo Felice e la GOG vi si installa con i concerti del lunedì, precedentemente ospitati al Politeama Margherita in via XX Settembre. L'inaugurazione dell'attività al Carlo Felice, nell'ottobre 1991, avviene con un concerto di Radu Lupu, in tour con la Deutsche Kammerakademie Neuss, diretta da Johannes Goritzki. La bellezza, la centralità e le caratteristiche acustiche della sala favoriscono sicuramente la qualità ed il successo dei concerti permettendo il gradito ritorno di grandi artisti e la programmazione di importanti manifestazioni.

Da sempre la GOG affianca all'attività istituzionale, la Stagione di concerti al Teatro Carlo Felice, una serie di iniziative parallele concordate con il mondo della scuola, del teatro di prosa e della danza. Ricordiamo inoltre diverse collaborazioni con gli enti pubblici territoriali, il Comune di Genova e la Regione Liguria: Paganiniana, Concerti-Ritratto, Musicanovecento, Voci e Strumenti (concerti estivi in Provincia), Il Cannone di Paganini (concerti a Palazzo Tursi in occasione delle celebrazioni colombiane), Concerti di Musica Sacra nelle Chiese, Progetto Ungheria (in occasione del centenario della nascita di Bartók), Strumenti nel Centro Antico (alla Palazzina di San Lorenzo e nel Chiostro della Facoltà di Architettura), Viaggio nel Suono, Rassegna di Teatro Musicale per Ragazzi, due concorsi per Giovani Compositori e Giovani Gruppi da Camera liguri, oltre a stage e corsi di aggiornamento per insegnanti della scuola dell'obbligo e secondaria e la realizzazione di un Corso di formazione professionale per giovani musicisti in collaborazione con l'Unione Europea.

Per queste attività parallele alla Stagione istituzionale e soprattutto per la cura per la formazione giovanile, che stava negli intenti della GOG sin dalla sua fondazione, la GOG ha ottenuto nel 1998 il Premio Abbiati della Critica musicale, il più prestigioso riconoscimento in Italia per le attività musicali.

Giovine Orchestra Genovese onlus

Galleria Mazzini 1/1 a 16121 Genova Tel. +39 0108698216 - Fax +39 0108698213 - www.gog.it - info@gog.it
C.F. 80007850102 - P.I. 02297550101



Nel 2012 la GOG ha celebrato il centenario della sua fondazione. I "festeggiamenti" hanno coinvolto due stagioni concertistiche, la 2011-2012 e la 2012-2013 e per questa occasione è stato redatto e distribuito il libro commemorativo "GOG 100. Un secolo di Giovine Orchestra Genovese", stampato dalla De Ferrari Editore di Genova. All'interno, nell'appendice finale, sono inseriti lo Statuto originario, il Regolamento dell'Orchestra e le cariche sociali tratte dalla Relazione Morale del 1913, l'elenco dei presidenti e dei direttori artistici. Precedentemente, nel 1987, era stato pubblicato, a cura di Michele Mannucci, "Genova a concerto. 75 anni della Giovine Orchestra Genovese" edito da Costa & Nolan. Il Centenario è stato posto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e ha ricevuto i patrocini della Regione Liguria, della Provincia di Genova e del Comune di Genova. Culmine di queste celebrazioni è stato il concerto di sabato 8 dicembre 2012 al Teatro Carlo Felice con Claudio Abbado e l'Orchestra Mozart Bologna.

Oggi la GOG collabora nel suo territorio con tutte le istituzioni politiche (Comune di Genova, Città Metropolitana e Regione Liguria), culturali (Fondazione Teatro Carlo Felice, Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, Museo di Palazzo Reale, Teatro della Tosse, Associazione Amici del Carlo Felice e del Conservatorio N. Paganini, Associazione Teatro Carlo Felice) e formativo-accademiche (Conservatorio N. Paganini, Casa Paganini Infomus, Università degli Studi di Genova, istituti pubblici e parificati e scuole superiori).

Per meglio rispondere alle proprie finalità educative e sensibile alle sollecitazioni del territorio, la GOG ha iniziato a promuovere accordi a rete con altre associazioni musicali della città, con la finalità di inserirsi in un tessuto sociale più allargato e offrire ai giovani concrete occasioni di lavoro.

La creazione di un vero e proprio network con le realtà musicali e culturali di Genova ha portato, ad esempio, alla realizzazione dei concerti dei Musei assieme all'Associazione degli Amici del Carlo Felice e del Conservatorio Paganini, ma anche a proposte di musica barocca presso la Parrocchia Gentilizia di San Luca e all'importante progetto "Architetture Sonore", promosso dalla Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando "Open 2017 - Nuovi spazi per la cultura" e finalizzato alla ricerca di nuovi pubblici in luoghi meno frequentati da rassegne, stagioni e festival ma dove comunque è possibile portare la Grande Musica.

La missione della GOG, per concludere, è sempre stata quella di promuovere la musica di alta qualità e favorire la diffusione della cultura musicale, quale occasione unica di arricchimento e crescita della vita delle persone e della società in cui esse agiscono. Troviamo espressa la missione della GOG già in una lettera inviata dal suo fondatore Padre Giovanni Semeria al presidente della GOG Corrado Marchi nell'agosto 1912 dal suo esilio a Bruxelles: "... le città moderne hanno bisogno di queste oasi artistiche, per non ridursi a un deserto spirituale, un deserto ove si lotta ferocemente e ci si esaurisce per la conquista di un osso... Non rimane che proseguire per questa via: fare dell'arte, della buona, severa arte musicale..."